

COMITATO DI GESTIONE AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA PISTOIA 11

SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2020
DELIBERA N. 07

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA PER LA FORNITURA DI FAGIANI DA RIPOPOLAMENTO.

PRESENTI: BARBARITO, CAFISSI, CALANTONI, DAMIANI, DROVANDI, MALTAGLIATI, MANCHIA.
ASSENTI: NANNINI, PIERACCI, PROCISSI

Il Comitato di Gestione

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il comma 5 dell'art. 2 del DPGR 48/R/2017 che recita "almeno il 30 per cento dei proventi derivanti dalle quote di iscrizione all'ATC deve essere utilizzato per operazioni di riequilibrio faunistico e miglioramento ambientale finalizzato all'incremento della piccola fauna selvatica stanziale e migratoria";

RITENUTO di provvedere a quanto prescritto dall'articolo sopracitato mediante l'acquisto di fagiani per il ripopolamento del territorio;

CONSIDERATE che le disponibilità economiche consentono di rispettare con largo margine il vincolo di spesa sopra citato e tali da consentire di aumentare la quota di fagiani da destinare al ripopolamento del territorio precedentemente approvata;

PREMESSO che l'ATC Pistoia ha aderito, con apposita convenzione sottoscritta il 27/03/2018, alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Pistoia, con funzioni di centrale di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, fino alla costituzione della centrale unica di committenza degli ATC toscani di cui all'art. 11 sexies della L.R. 3/94;

RILEVATO che la fornitura di fagiani è contemplata tra le categorie merceologiche del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START);

a voti unanimi,

DELIBERA

- di provvedere tramite la SUA della Provincia di Pistoia, in virtù della convenzione sopra richiamata, all'espletamento della gara di appalto per la fornitura della selvaggina di cui all'oggetto, tramite procedura negoziata, ex art. 36 co.2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 s.m.i., previa indagine di mercato, da esperire sulla piattaforma START della Regione Toscana, e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, co. 4 del citato Decreto, secondo gli elementi essenziali del contratto individuati nell'allegato "B" Capitolato Speciale di Appalto" quale parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare la spesa per il servizio prestato dalla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Pistoia inerente l'espletamento della procedura di gara in oggetto, computata secondo le tariffe riportate in convenzione;
- di impegnare la spesa stimata per l'anno 2020 da porsi a carico del bilancio per l'anno 2020 sul capitolo Si;
- di trasmettere il presente provvedimento alla SUA della Provincia di Pistoia dando mandato alla stessa di provvedere agli adempimenti conseguenti in merito.
- che il Responsabile del Procedimento per l'ATC Pistoia 11 è la Dott.ssa Stefania Porrini.

F.to IL SEGRETARIO
(Antonino CALANTONI)

F.to IL PRESIDENTE
(Massimo DAMIANI)

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA PISTOIA 11

CAPITOLATO DI APPALTO PER LA FORNITURA DI FAGIANI DA RIPOPOLAMENTO Allegato "A" Delibera n. 07 del 31 gennaio 2020

1. OGGETTO DELLA FORNITURA

La gara ha ad oggetto la fornitura **annuale** di n. 7.000 fagiani (*Phasianus Colchicus*) di cui n. 6.500 aventi 120 giorni di età e n. 500 di età di 90 giorni. I fagiani dovranno essere di "razza" leggera, varietà americano o incrocio con americano.

2. CONDIZIONI DELLA FORNITURA

Gli animali, dovranno essere di comprovata provenienza nazionale, impennati, privi di malformazioni e mutilazioni e liberi da patologie infettive o contagiose e accompagnati da idonea certificazione rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio e di certificazione attestante la provenienza degli animali.

I fagiani di 120 giorni dovranno essere consegnati tassativamente nella seconda metà del mese di luglio mentre i fagiani di 90 giorni dovranno essere tassativamente consegnati entro la fine del mese di giugno. La consegna degli animali dovrà avvenire, nei periodi definiti di cui sopra, in date da concordare con l'ATC e che dovranno comprendere anche giorni festivi e prefestivi. La consegna dovrà avvenire presso i centri di raccolta, indicativamente in numero di sette, dislocati sul territorio dell'ATC Pistoia. Il trasporto degli animali dovrà avvenire in idonee casse areate, a rendere o di cartone "a perdere".

Potrà essere richiesto alla Ditta fornitrice di munire gli animali di anelli di riconoscimento forniti dall'ATC Pistoia.

L'ATC Pistoia si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi presso l'allevamento dell'aggiudicatario al fine di valutare le condizioni dei locali e delle strutture, le tecniche di allevamento seguite e lo stato di salute dei fagiani; si riserva altresì la facoltà di sottoporre gli animali allevati, a propria cura e spese, a controlli qualitativi e sanitari.

3. REQUISITI MINIMI DI ALLEVAMENTO

Le condizioni di allevamento degli animali dovranno rispondere ai seguenti requisiti minimi, come indicati dal Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 5185 del 09/04/2019:

- a) Fagiani allevati da 20 a 40 giorni in voliere dentro/fuori con altezza minima 2 metri e spazio disponibile a fagiano di almeno 0,5 mq. La parte esterna dovrà contenere posatoi e alberature per almeno 10 cm a fagiano e almeno 2 mq complessivi di sabbia. La copertura deve essere in rete morbida.
- b) Fagiani allevati da oltre 40 gg di età in voliere di finissaggio con altezza media di 3 metri per almeno il 70% della superficie e spazio disponibile a fagiano di almeno 2.5 mq/fagiano. Lunghezza minima sul lato più lungo: 50 m. La copertura deve essere in rete morbida.
- c) Da 40 a 60 giorni di età: alimentazione con mangimi composti integrati e granaglie introdotte gradualmente fino al 20% in peso. Da 60 a 90 gg. aumento della percentuale di granaglie fino ad arrivare al 50%.
- d) Nessun uso di metodi antipica fino a 80 gg di età; dopo 80 gg eventuale copribecco che non provochi foratura del naso.
- e) Allevamento a ciclo chiuso.

I requisiti di cui ai precedenti punti da a) a e) costituiscono requisiti di capacità tecnica e professionale essenziale per l'ammissione alla gara.

4. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di anni due con possibilità di rinnovo per un periodo non superiore a due anni.

5. VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Il valore annuo stimato della fornitura, comprensivo delle spese di carico, imballaggio e trasporto ammonta a € 49.000,00 (quarantanovemila/00) oltre IVA. Tale valore costituisce l'importo a base d'asta della procedura di gara.

Il valore complessivo dell'appalto per l'intera durata e tenuto conto anche dell'eventuale rinnovo è pari presuntivamente ad € 196.000,00 (centonovantaseimila/00) oltre IVA.

6. PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per l'affidamento dell'appalto si procederà tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. n. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., previa indagine di mercato nel pieno rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e rotazione.

Si procederà all'invito di tutti gli operatori economici che avranno presentato manifestazione di interesse a partecipare alla procedura in oggetto; si procederà anche nel caso di una sola manifestazione di interesse pervenuta.

La fornitura sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs 50/2016, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta. Si procederà al sorteggio in caso di offerte in parità. Si potrà non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le procedure per l'appalto saranno gestite attraverso la piattaforma regionale START (sistema telematico Acquisti Regione Toscana).

7. GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria è tenuta a costituire ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, una garanzia fideiussoria pari al dieci per cento (10%) dell'importo contrattuale, avente validità per tutta la durata del contratto.

8. VARIAZIONE DELLA FORNITURA

L'ATC Pistoia, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva la possibilità di variazioni in aumento o diminuzione della fornitura fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale e che la Ditta aggiudicataria è tenuta ad accettare e ad eseguire alle stesse condizioni originarie del contratto.

1. SUB-APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Sono vietati il sub-appalto e la cessione del contratto.

2. PAGAMENTI

Annualmente, il pagamento della fornitura avverrà in una unica soluzione, dopo che sarà stata accertata la completa e regolare ultimazione della fornitura. Il mandato di pagamento verrà emesso entro il mese successivo dalla data di ricevimento di regolare fattura.

3. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Sarà obbligo della Ditta aggiudicataria adottare nel trasporto della selvaggina tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità della selvaggina medesima. La Ditta è tenuta a sostituire a propria cura e spese la selvaggina eventualmente giunta morta alla consegna entro i 7 giorni successivi.

Nel caso in cui non vengano rispettati i tempi di consegna concordati, salvo causa di forza maggiore dovuti a eventi climatici o comunque documentati e condivisi, sarà applicata una trattenuta dell'1% sull'importo fatturato per ogni giorno di ritardo.

In caso di insorgenza di problemi (morte degli animali, segni di malattia, fenomeni di aggressività, o altro) la Ditta aggiudicataria è tenuta ad avvertire l'A.T.C. Pistoia al fine di collaborare nella valutazione del caso, nella sua soluzione e assunzione di responsabilità. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura non darà mai diritto all'Appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura. Saranno a carico della Ditta ogni eventuale danno ed

ogni maggior onere che dovranno essere sostenuti per completare la fornitura o per adeguarla ai requisiti richiesti nel presente capitolato.

4. INADEMPIENZE, RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

L'ATC Pistoia si riserva la facoltà di risolvere il contratto per gravi violazioni degli obblighi contrattuali (arbitraria sospensione o ingiustificata mancata esecuzione, grave ritardo, difetti della fornitura o comunque per colpa della Ditta), fatta salva ogni altra azione che riterrà opportuno intraprendere. Il contratto potrà sciogliersi inoltre negli altri modi previsti dal Codice Civile.

5. FORO COMPETENTE

Qualunque controversia in ordine alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente appalto è devoluta in via esclusiva al Foro di Pistoia.